



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 208

della Giunta comunale

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE D'USO DI SPAZI PUBBLICI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI DESTINATI ALLA PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE. APPROVAZIONE DISCIPLINARE ACCESSIVO A CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO.

Il giorno 22.08.2022 ad ore 08.39 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara

Assenti: assessore **Maule Chiara**
 e assessori **Panetta Salvatore**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/228 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato l'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del Codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni;

dato atto che, in esecuzione del citato dettato normativo, con deliberazione consiliare 14.04.2021 n. 42, modificata dalla deliberazione consiliare 11.11.2021 n. 158, è stato adottato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

visto in particolare l'art. 10, comma 17 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Come disposto nell'art. 39 del Capo IV, qualora dall'installazione di impianti o di altri mezzi pubblicitari su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune derivi un'occasione di guadagno per soggetti operanti sul mercato e l'assegnazione del bene pubblico sia suscettibile di sfruttamento economico da parte di più soggetti, la concessione è rilasciata a seguito di procedura competitiva ad evidenza pubblica in cui siano applicati i principi di imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione e libera concorrenza, nonché i principi di massima trasparenza e pubblicità";

dato atto, conseguentemente, che al verificarsi delle condizioni sopra indicate, l'installazione su suolo pubblico di impianti pubblicitari deve avvenire nel rispetto del citato dettato regolamentare;

richiamato il Piano generale degli impianti pubblicitari del Comune di Trento, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni della Giunta comunale 05.07.2001 n. 183 e 31.01.2022 n. 18 ed in particolare l'elaborato Norme tecniche, all'interno del quale sono elencate le diverse tipologie di impianti pubblicitari installabili in ambito comunale;

dato atto, in particolare, che gli impianti pubblicitari autorizzabili a soggetti privati, sia su suolo pubblico che su suolo privato, sono rappresentati dagli impianti destinati "all'affissione diretta" e quindi all'affissione di manifesti e dagli impianti destinati "alla pubblicità esterna" e quindi alla diffusione di messaggi con utilizzo di canali di vario tipo, diversi dai manifesti (es. pannelli serigrafati, prismi rotanti, led/lcd, etc.);

considerato, peraltro, che lo svolgimento di una procedura ad evidenza pubblica per il rilascio a soggetti privati di concessioni per l'installazione su suolo pubblico di impianti pubblicitari, era già previsto nella disciplina regolamentare precedente (Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni), ora abrogata, ma che il medesimo era circoscritto alla fattispecie pubblicitaria "affissione diretta";

ritenuto, pertanto, che la nuova disposizione regolamentare amplia le fattispecie pubblicitarie la cui collocazione su suolo pubblico può avvenire solo a seguito di procedura ad evidenza pubblica, includendo conseguentemente anche gli impianti destinati alla "pubblicità esterna";

richiamato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, nel quale è previsto, tra gli obiettivi dell'anno 2022 assegnati alle Posizioni organizzative riferite al Centro di Costo "Affissioni e pubblicità", l'espletamento della "procedura di gara per la concessione di spazi pubblici per la collocazione di impianti pubblicitari in condizioni di parità";

considerato che sul territorio comunale risulta attualmente in essere una concessione rilasciata a soggetti privati, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per la gestione di impianti pubblicitari pubblici destinati "all'affissione diretta" e ritenuto, pertanto, di procedere ora ad espletare una procedura di gara per la concessione d'uso di spazi pubblici per

l'installazione di impianti pubblicitari destinati "alla pubblicità esterna" permanente;

visto l'art. 13, comma 6 del menzionato Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale il quale stabilisce che "L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari con impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, su beni ed aree private gravate da servitù di pubblico passaggio regolarmente costituita, laddove visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, esclude l'applicazione del canone per l'occupazione di suolo pubblico. [...]";

considerato, pertanto, che gli impianti che costituiranno oggetto della procedura di gara saranno assoggettati al pagamento del canone unico patrimoniale, in particolare del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari, escludendosi pertanto l'assoggettamento al pagamento del canone unico patrimoniale legato all'occupazione di suolo pubblico;

visto il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato, rispettivamente, con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128 che, all'art. 28 (Asta pubblica – procedura aperta), precisa che l'asta pubblica costituisce il sistema ordinario di scelta del contraente per i contratti comportanti entrate per il Comune, salvo che nel provvedimento a contrarre non si ritenga motivatamente di adottare altro procedimento previsto nel Regolamento stesso;

vista inoltre la Legge provinciale 19.07.1990 n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) e s.m. la quale, all'art. 18, comma 13, prevede che, ove si tratti di contratti dai quali deriva un'entrata, l'aggiudicazione ha luogo di norma sulla base del criterio del prezzo più alto in aumento rispetto al prezzo base;

richiamato altresì il Decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m. e, in particolare, l'art. 4 (Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi) il quale recita "1. L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.";

rilevato che, al fine di favorire la massima partecipazione degli operatori economici alla gara, ai sensi dell'art. 7 della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della Legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della Legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della Legge provinciale sull'energia 2012) e s.m., la scelta dei contraenti avverrà suddividendo l'affidamento in numero 5 lotti;

rilevato inoltre che la ripartizione in lotti, effettuata tenendo conto delle tipologie di impianti pubblicitari e della loro ubicazione in ambito comunale, nonché le modalità di accesso agli stessi da parte degli operatori economici offerenti, saranno dettagliatamente illustrate e motivate nel provvedimento dirigenziale di indizione della procedura di gara;

preso atto che il prezzo posto a base di ogni singolo lotto sarà costituito da un contributo (fuori campo I.v.a.) destinato a sostenere le attività del Comune, definito tenendo conto della numerosità degli impianti pubblicitari da installare, nonché della loro ubicazione e del loro formato, e che l'entità del medesimo sarà esplicitata nel suddetto provvedimento;

preso atto, altresì, che il contributo di aggiudicazione costituirà l'ammontare annuo dovuto dal concessionario al Comune;

rilevato che il concessionario, oltre all'ammontare su menzionato, dovrà corrispondere annualmente al Comune di Trento anche il Canone Unico Patrimoniale (Canone per la diffusione di messaggi pubblicitari) di cui al citato Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

considerato che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del citato Regolamento per la disciplina dei contratti, compete ai Dirigenti l'adozione di ogni atto e provvedimento nella materia negoziale, ivi compreso il provvedimento a contrarre, che non sia riservato dal Regolamento stesso o dallo Statuto o dalla legge ad altro organo;

ritenuto, pertanto, di dare atto che provvederà la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali all'indizione della gara, alla predisposizione del relativo bando e all'espletamento della procedura per l'individuazione dei contraenti cui affidare la concessione di cui in oggetto;

preso atto che l'art. 41 (Rilascio della concessione), comma 2 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e

del canone mercatale stabilisce che nel caso di concessioni permanenti l'Amministrazione regola i rapporti discendenti dalla concessione mediante apposito disciplinare e che lo schema di disciplinare è approvato con deliberazione della Giunta comunale;

visto, pertanto, l'elaborato denominato "Disciplinare accessivo a concessione di suolo pubblico", comprensivo del relativo allegato, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, redatto dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, nel quale sono indicate le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto contrattuale intercorrente fra l'Amministrazione e il privato, il cui contenuto può essere sinteticamente riassunto come di seguito:

- costituisce oggetto del disciplinare la concessione d'uso di n. 403 spazi pubblici per l'installazione di impianti pubblicitari destinati alla pubblicità esterna permanente sul territorio del Comune di Trento;
- la concessione di suolo pubblico avrà la durata di 3 anni dalla data di stipulazione del contratto accessivo alla concessione stessa, rinnovabile per un periodo massimo di ulteriori 3 anni, alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara;
- la concessione prevede, tra gli altri, i principali seguenti adempimenti da parte dell'Impresa:
 1. installazione degli impianti, di proprietà del concessionario, nel numero e negli spazi individuati nell'Allegato n. 1 al Disciplinare accessivo;
 2. gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e utilizzo al solo scopo pubblicitario degli spazi identificati nell'Allegato n. 1 al Disciplinare accessivo;
 3. rimozione degli impianti e ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza della concessione e la sistemazione delle aree circostanti;
 4. tutti i lavori e le opere necessarie, complementari ed accessorie all'installazione e alla rimozione degli impianti;

dato atto che, in relazione agli impianti oggetto della concessione d'uso in questione, è stato acquisito il parere favorevole dai competenti Servizi comunali Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone, Opere di urbanizzazione primaria, Gestione strade e parchi e Edilizia privata;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente

- con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.04.2021 n. 42 e 11.11.2021 n. 158;
- il Piano generale degli impianti pubblicitari approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni della Giunta comunale 05.07.2001 n. 183 e 31.01.2022 n. 18;
- la Legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- la Legge provinciale 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il Decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024, nonché ai sensi del sopra citato art. 41, comma 2 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m al fine di consentire l'avvio immediato della procedura di gara;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, l'elaborato denominato "Disciplinare accessivo a concessione d'uso di spazi pubblici per l'installazione di impianti pubblicitari destinati alla pubblicità esterna permanente" (e relativo allegato parte integrante), redatto dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, nel testo di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali all'indizione della gara, alla predisposizione del relativo bando e all'espletamento della procedura per l'individuazione dei contraenti cui affidare la concessione di cui in oggetto;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE D'USO DI SPAZI PUBBLICI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI DESTINATI ALLA PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE. APPROVAZIONE DISCIPLINARE ACCESSIVO A CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 22.08.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 228 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE D'USO DI SPAZI PUBBLICI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI DESTINATI ALLA PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE. APPROVAZIONE DISCIPLINARE ACCESSIVO A CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 18 agosto 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 228 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE D'USO DI SPAZI PUBBLICI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI DESTINATI ALLA PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE. APPROVAZIONE DISCIPLINARE ACCESSIVO A CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 18.08.2022